

PROGRAMMA DI FILOSOFIA (Classe 3 B)

INTRODUZIONE GENERALE

- Storia della filosofia: *res gestae* o *historia rerum gestarum*?
- La tradizione platonico-aristotelica.
- Cultura orale e civiltà della scrittura (Eric A. Havelock).

PLATONE E LA SCOPERTA DELLA CAUSA SOPRASENSIBILE

- Il mito della caverna.
- L'ontologia platonica: dottrina delle forme intelligibili o Idee (dualismo ontologico).
- La teoria della conoscenza (dualismo gnoseologico, realismo e innatismo).
- La psicologia (dualismo antropologico).
- La componente politica del platonismo: costruzione della città ideale.

IL PERIODO NATURALISTICO: L'EMERGERE DEL PROBLEMA DELLA *PHYSIS* (RICERCA DELL'ARCHÉ, CONTRAPPOSIZIONE DEL LOGOS ALL'ESPERIENZA).

- I Milesi;
- Pitagora e i pitagorici;
- Eraclito di Efeso;
- Parmenide di Elea e la sua scuola (Zenone di Elea, Melisso di Samo);
- I «fisici pluralisti»:
 - Empedocle;
 - Anassagora;
 - l'atomismo di Leucippo e Democrito.

IL PERIODO UMANISTICO: SPOSTAMENTO DELL'ATTENZIONE SPECULATIVA DAL COSMO ALL'UOMO E CONSEGUENTE IMPORSI DEI TEMI ETICO-POLITICI.

- Origini, natura e finalità del movimento sofistico:
 - Protagora di Abdera;
 - Gorgia di Lentini.

- Socrate:
 - la scoperta della *psyché* come essenza dell'uomo;
 - l'etica intellettualistica e i suoi paradossi (autodominio, bastare a se stessi, libertà interiore);
 - la dialettica: ironia, confutazione, maieutica.

ARISTOTELE E LA SISTEMAZIONE DEL SAPERE FILOSOFICO

- La posizione di Aristotele nei confronti di Platone.
- La classificazione delle scienze.
- La «filosofia prima» o metafisica (aitiologia, ontologia, ousiologia, teologia).
- La «filosofia seconda»:
 - teoria del mutamento;
 - cosmologia;
 - psicologia e teoria della conoscenza (empirismo gnoseologico).
- La «filosofia pratica»:
 - rapporti tra Etica e Politica;
 - l'Etica: eudaimonistica, teleologica, non edonistica e non deontologica; la distinzione tra virtù etiche e virtù dianoetiche (e nell'ambito di queste ultime tra saggezza e sapienza);
 - la Politica: famiglia, villaggio, polis; l'uomo come animale razionale e politico; le forme rette e deviate di organizzazione della polis; l'attività politica come liturgia e il dovere dei governanti di garantire ai concittadini pace e tempo libero.